

CORSI DI LAUREA

- Ingegneria civile e ambientale
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria gestionale
- Ingegneria Industriale per la sostenibilità ambientale
- Ingegneria meccanica
- Scienze dell'architettura
- Tecniche dell'edilizia e del territorio

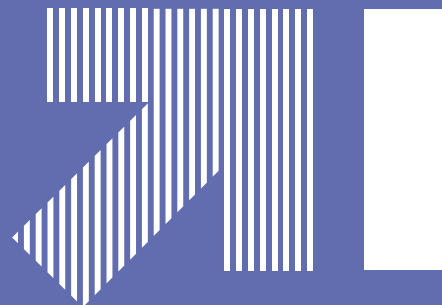
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- Architettura
- Ingegneria civile
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria gestionale
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria per l'ambiente, il territorio e la protezione civile

numero verde
800 24 14 33
studenti@uniud.it

**DIPARTIMENTO
POLITECNICO
DI INGEGNERIA
E ARCHITETTURA
2020.2021**

www.uniud.it



INGEGNERIA E ARCHITETTURA

INGEGNERIA E ARCHITETTURA



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



Corso di laurea magistrale in Ingegneria civile

**DURATA
NORMALE**
2 anni

CREDITI
120

Classe: LM-23 –
Ingegneria civile

SEDE
Udine

ACCESSO
Libero

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Coerentemente con la figura professionale che si intende formare, il corso di laurea magistrale in Ingegneria civile è solidamente fondato su discipline relative all'analisi, alla progettazione e alla riabilitazione strutturale, in relazione alle condizioni sismiche locali e di vetustà del patrimonio costruito, integrate da attività didattiche mirate alla progettazione tecnologica e impiantistica delle opere civili e di edilizia. L'offerta formativa si arricchisce, inoltre, di un ventaglio di discipline opzionali, al fine di consentire all'allievo approfondimenti specifici, finalizzati tanto a un affinamento delle competenze, quanto ad un'eventuale loro integrazione con contenuti propri di una preparazione interdisciplinare.

Il percorso formativo del laureato magistrale in ingegneria civile si articola, in tale ottica, in due gruppi di discipline finalizzati, rispettivamente, alla formazione comune nell'ambito dell'analisi e del calcolo strutturale e della progettazione di opere civili e di edilizia e a un'ulteriore formazione, mirata, a seconda delle opzioni, all'approfondimento di tali competenze o alla loro integrazione. Relativamente agli obiettivi formativi, oltre a quelli previsti dalla legge per la classe di laurea magistrale LM-23 Ingegneria civile, i laureati magistrali in Ingegneria civile dovranno:

- acquisire le conoscenze teoriche e pratiche di base necessarie per la progettazione e la verifica delle opere e dei manufatti finalizzati all'utilizzazione delle acque, allo smaltimento delle

acque pluviali e alla sistemazione idraulica del territorio, con particolare riferimento alle reti idrografiche naturali, alle reti di bonifica, ai sistemi di acquedotto per uso potabile e irriguo e agli impianti idroelettrici;

- conoscere in maniera dettagliata le specificità della progettazione di infrastrutture ferroviarie e infrastrutture aeroportuali;
- conoscere i principi fondamentali della meccanica delle terre e saperli applicare ad alcuni problemi dell'ingegneria civile;
- conoscere in maniera dettagliata le formulazioni energetiche del problema dell'equilibrio elastico, i fondamenti della teoria delle piastre e delle lastre e le tecniche di risoluzione di casi di rilevanza pratica;
- conoscere i fondamenti teorici e le tecniche di risoluzione dei problemi della dinamica lineare per sistemi discreti, le tecniche di discretizzazione di modelli strutturali, l'analisi di risposta spettrale e i relativi riferimenti normativi;
- acquisire le conoscenze di base del metodo degli elementi finiti, applicato a semplici modelli della meccanica strutturale e alle strutture intelaiate, e dell'implementazione del metodo al calcolatore, al fine di impostare una corretta modellazione strutturale;
- saper svolgere l'analisi sismica delle strutture, a partire dalla definizione dei terremoti di progetto, conoscere le problematiche dell'interazione struttura-fondazione-terreno, saper applicare l'analisi modale e l'analisi per integrazione al passo;
- saper applicare le conoscenze teoriche di meccanica strutturale alla modellazione di strutture metalliche; saper progettare elementi strutturali in acciaio intesi come componenti di strutture portanti di edifici civili ed industriali; conoscere le normative italiane ed europee di riferimento sulle strutture metalliche;
- conoscere le teorie e le tecniche innovative rivolte alla concezione di strutture in cemento armato, acciaio e muratura, anche in relazione alla risposta sismica degli elementi strutturali, e saper utilizzare criticamente programmi di calcolo automatico commerciali, per il loro dimensionamento e la loro verifica;
- conoscere gli aspetti generali e i metodi di analisi e verifica,

anche sotto l'azione sismica, delle costruzioni esistenti in muratura e le problematiche connesse con l'analisi dei dissesti, le tecniche di indagine e di accertamento diagnostico, le strategie di intervento;

- conoscere gli aspetti di base delle tecnologie avanzate di protezione sismica delle costruzioni, per l'applicazione sia al progetto delle strutture di nuova realizzazione sia al miglioramento o adeguamento di quelle esistenti;
- conoscere i fondamenti storici e riferimenti teorici degli interventi sul costruito, le analisi geometrico-dimensionali, tipologiche e tecnico-costruttive, preliminare agli interventi sul costruito, i processi di degrado, alterazione e dissesto; conoscere le tecniche per gli interventi di conservazione, risanamento, adeguamento funzionale;
- conoscere i principi metodologici per organizzare e sviluppare un progetto architettonico in funzione delle specificità delle diverse tipologie costruttive.

Il percorso formativo del laureato magistrale in Ingegneria civile si articola, in tale direzione, su due livelli:

- formazione comune nell'area delle discipline caratterizzanti degli ambiti dell'ingegneria civile (teoria delle strutture, dinamica delle strutture, meccanica computazionale delle strutture, costruzioni in zona sismica, costruzioni metalliche, progetto di strutture, riabilitazione strutturale, conservazione e recupero degli edifici) e affini (architettura e composizione architettonica);
- formazione distinta, che segue un percorso a scelta dell'allievo, nell'ambito delle discipline caratterizzanti e affini, che prevede possibili approfondimenti nel campo delle discipline delle costruzioni civili (costruzioni idrauliche), della topografia (fotogrammetria), delle discipline strutturali (dinamica non lineare, meccanica della frattura, sperimentazione dinamica e identificazione strutturale, costruzioni di ponti, fondazioni speciali), delle tecniche costruttive (complementi di architettura

tecnica, progetti per il recupero edilizio), della produzione edilizia (organizzazione del cantiere), della composizione (caratteri distributivi degli edifici), della storia dell'architettura (storia delle tecniche architettoniche), dell'impiantistica civile (impianti tecnici), della pianificazione territoriale (ingegneria del territorio, pianificazione territoriale, tecniche di valutazione e progettazione urbane), dell'analisi (numerico approfondimenti di calcolo differenziale).

Il primo livello intende sviluppare conoscenze approfondite che si ritiene debbano caratterizzare la formazione strutturante l'ingegnere magistrale civile che si trovi ad operare tanto in ambito pubblico che privato. Il secondo livello intende invece offrire allo studente la possibilità di approfondire discipline più strettamente legate all'ambito teorico o a quello professionale di specifico interesse, in vista di una formazione capace di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro di qualità, pubblico e privato, intercettando tanto le esigenze tradizionali, che quelle più innovative.

La presenza di alcuni corsi opzionali in lingua inglese ha come obiettivo formativo quello di fornire ai laureati del Corso di laurea in Ingegneria civile strumenti culturali fondamentali per l'inserimento nel mercato del lavoro a livello internazionale, o per l'accesso a ulteriori corsi di specializzazione (Master) o di formazione di terzo livello (Dottorati) da svolgersi anche all'estero.

Percorso internazionale “Double Degree” con l'Università di Windsor, Canada

Una specifica convenzione, in corso di ultima definizione, stipulata con l'Università di Windsor (Canada) prevede per lo studente la possibilità, con un percorso didattico misto svolto nelle due sedi, di ottenere il doppio titolo di “MAsc Civil Engineering” dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Windsor e “LM/23 – Laurea magistrale in Ingegneria civile” dell'Università degli Studi di Udine secondo la legislazione canadese e quella italiana.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

La figura professionale di riferimento per il Corso di laurea magistrale in Ingegneria civile è un professionista cosciente e critico, qualificato per impostare, svolgere e gestire attività di progettazione anche complesse, che richiedono un approccio interdisciplinare, con spiccate capacità di proposizione progettuale e operativo/gestionale, in conformità alle metodologie più innovative dell'ingegneria civile.

Una figura professionale che possieda un ampio spettro di conoscenze e competenze che gli consentano autonoma capacità di analisi e di risoluzione di problematiche ingegneristiche con la conseguente possibilità di inserimento, nel contesto nazionale ed internazionale, sia nel mondo del lavoro sia in quello della ricerca e dello sviluppo.

Le funzioni e competenze professionali dei laureati magistrali in Ingegneria civile sono in primo luogo quelle legate alla progettazione, realizzazione, gestione, rilevamento, controllo e manutenzione delle nuove costruzioni, delle grandi opere e delle infrastrutture, così come al recupero, riabilitazione e riqualificazione di quelle esistenti, cui si affiancano competenze connesse all'innovazione tecnologica nel campo della produzione edilizia, alla progettazione avanzata di sistemi e componenti strutturali, alla pianificazione e alla gestione di sistemi complessi. La loro attività può svolgersi anche in ambito europeo, unendo sinergicamente capacità e conoscenze tecnico-ingegneristiche a capacità organizzative e di coordinamento.

I ruoli che può assumere sono diversi, da prettamente tecnici (progettazione-concepimento delle parti e dell'insieme di un'opera ingegneristica, direzione tecnica, modellazione e analisi di progetto) a gestionali (coordinamento delle attività di cui si compone un progetto, controllo degli aspetti amministrativi, legislativi, economici e costruttivi che lo caratterizzano). Tutte tali funzioni, in ragione dell'esperienza maturata negli anni, possono essere svolte a diversi gradi di responsabilità fino ad arrivare ai massimi livelli.

Il laureato dovrà quindi essere in grado, grazie a una solida cultura di base e una buona conoscenza delle materie applicative fondamentali, di muoversi con competenza nei diversi settori dell'ingegneria civile, ma anche di operare con una particolare preparazione in alcuni ambiti specifici in modo da essere competitivo nella libera professione, nel mondo industriale e nelle imprese, nella pubblica amministrazione, anche in ambito internazionale.

L'importanza delle funzioni e delle realizzazioni connesse all'operare dell'ingegnere civile, la larga diffusione di molte di esse, la rilevanza e l'attenzione crescente ai maggiori rischi naturali (in particolare sismico e idraulico) e al recupero del patrimonio edilizio ordinario, storico e artistico definiscono quindi ampi campi di attività.

I principali sbocchi occupazionali possono essere individuati in:

- a. imprese di costruzione e manutenzione di opere, impianti ed infrastrutture civili;
- b. studi professionali e società di progettazione di opere strutturali, impianti e infrastrutture;
- c. uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali;
- d. aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi;
- e. società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture.

PIANI DI STUDIO LM INGEGNERIA CIVILE

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
1° anno				
Complementi di geotecnica <i>integrato con</i>	ICAR/07	48	1	6
Progetto di infrastrutture viarie	ICAR/04	48	1	6
Progetto di strutture	ICAR/09	96	2	12
12 CFU a scelta fra:				
<i>Advances in Building Constructions (*)</i>	ICAR/10	48	1	6
Dinamica delle strutture	ICAR/08	48	1	6
Meccanica computazionale delle strutture	ICAR/08	48	1	6
Teoria delle strutture	ICAR/08	48	1	6
Prova di conoscenza Inglese B1 (Progredito)				3
A scelta da lista (**)				18

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
2° anno				
Costruzioni idrauliche I <i>integrato con</i>	ICAR/02	48	1	6
Costruzioni in zona sismica	ICAR/09	48	1	6
Conservazione e recupero degli edifici <i>integrato con</i>	ICAR/10	48	2	6
Riabilitazione strutturale	ICAR/09	48	2	6
Un insegnamento a scelta fra:				
Costruzioni idrauliche II	ICAR/02	48	1	6
<i>Steel Constructions (*)</i>	ICAR/09	48	2	6
A scelta da lista (**)				6
Attività formativa a scelta dello studente				12
Prova finale di laurea magistrale				15

INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ FORMATIVE	S.S.D.	ORE	PERIODO DIDATTICO	CFU
**Insegnamenti a scelta da lista:				
<i>Lo studente potrà inserire nel proprio Piano di studi, quali insegnamenti a scelta, anche gli insegnamenti proposti in alternativa fra loro e da lui non prescelti.</i>				
<i>Advances in Computational Mechanics (*)</i>	ICAR/08	48	2	6
Impianti tecnici I	ING-IND/11	48	1	6
Rilevamento e modellazione 3D delle costruzioni	ICAR/06	48	1	6
Rilievi topografici per il controllo ambientale	ICAR/06	48	1	6
<i>Bridge Constructions (*)</i>	ICAR/09	48	2	6
Geomatica ambientale	ICAR/06	48	2	6
Idraulica computazionale e fluviale	ICAR/01	48	2	6
Idraulica marittima e costiera	ICAR/01	48	2	6
Impianti tecnici II	ING-IND/11	48	2	6
Organizzazione del cantiere	ICAR/11	48	1	6
<i>Plasticity and Stability of Structures (*)</i>	ICAR/08	48	2	6
<i>Steel Making for Construction Engineering (*)</i>	ING-IND/21	48	2	6
Sperimentazione dinamica ed identificazione strutturale	ICAR/08	48	1	6
Tecnica delle fondazioni	ICAR/09	48	2	6
<i>Territorial Engineering (*)</i>	ICAR/20	48	2	6

(*) *Corsi in inglese*

NOTE:

- Si consigliano gli studenti di sostenere l'esame di Tecnica delle fondazioni dopo l'esame di Progetto di strutture.
- La struttura didattica si riserva di non attivare tutti i corsi a scelta pubblicati in Guida.
- La ripartizione in semestri può essere soggetta a modifiche.

Glossario universitario

Appelli d'esame

È la data in cui è possibile sostenere un esame. L'appello è previsto alla fine dei periodi di lezione. È necessario iscriversi all'esame attraverso una procedura informatizzata su Esse3, il sistema informativo della didattica.

Classe di laurea

Identifica gruppi di corsi di studio universitari di pari livello che condividono gli obiettivi formativi e rilasciano titoli con identico valore legale.

Crediti Formativi Universitari (CFU)

È l'unità di misura del carico di lavoro stimato per superare un esame. Ogni credito corrisponde a 25 ore di studio, calcolando sia le ore di frequenza delle lezioni, che lo studio individuale e le eventuali esercitazioni. Per conseguire la laurea triennale bisogna sostenere 180 CFU per quella magistrale 120. Le lauree magistrali a ciclo unico hanno un numero di crediti diverso: 360 per Medicina e Chirurgia e 300 per Giurisprudenza e Scienze della formazione primaria.

Corsi integrato

Attività formativa che, pur prevedendo un unico voto finale, è composta da due moduli distinti, per ciascuno dei quali è prevista una prova parziale. I moduli possono essere tenuti dal medesimo docente o da docenti diversi, uno dei quali è designato responsabile del corso integrato e presiede la commissione d'esame,

Corsi liberi

Sono gli insegnamenti non previsti nel piano degli studi. I crediti acquisiti per i corsi liberi risultano nei certificati e possono essere riconosciuti per successive iscrizioni con abbreviazioni di corso.

Decadenza

Chi non ha rinnovato l'iscrizione al corso di studi per otto anni consecutivi o non ha superato esami di profitto per lo stesso numero di anni, decade dalla qualità di studente. Lo studente decaduto ha diritto al rilascio di certificati attestanti gli atti di carriera compiuti. Tali certificati devono contenere l'informazione sulla decadenza e gli effetti da essa prodotti. Lo studente decaduto può immatricolarsi ex novo a qualsiasi corso di studi senza alcun obbligo di pagamento di tasse arretrate. La decadenza non colpisce coloro che hanno superato tutti gli esami di profitto e sono in debito unicamente della prova finale.

Dipartimento

È l'organismo che coordina e promuove le attività didattiche e di ricerca universitaria.

EduRoam

Eduroam (Education Roaming) è un servizio che offre un accesso wireless sicuro alla rete. Gli utenti roaming che visitano un istituto che aderisce all'iniziativa sono in grado di utilizzare la rete locale wireless (WLAN) usando le stesse credenziali (username e password) che usano nel proprio ateneo, senza la necessità di ulteriori formalità presso l'istituto ospitante.

Erasmus

L'Erasmus è un programma di mobilità voluto e finanziato dalla Comunità Europea che consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio e/o di formazione in un Paese Europeo con un contributo finanziario UE e con la possibilità di seguire corsi, sostenere esami e di usufruire delle strutture disponibili presso una università straniera senza pagare a questa le tasse di iscrizione.

L'attività didattica (esami, tirocini) svolta in Erasmus viene riconosciuta dall'Ateneo sia in termini di crediti che di voti.

Esame

È la prova di verifica che si deve sostenere per acquisire Cfu e che può essere, in base al tipo di esame e al corso di laurea, orale, scritto o entrambe le modalità.

Il punteggio può arrivare fino a 30/trentesimi (con eventualmente anche la lode), ma si supera l'esame da 18/trentesimi in poi.

Esame a scelta dello studente

Il piano di studio del singolo Corso di laurea prevede uno o più esami a scelta dello studente. Alcuni corsi limitano la scelta agli insegnamenti coerenti con il percorso di studio (scelta programmata) altri non prevedono limitazioni e quindi lo studente può scegliere qualsiasi esame offerto dall'Ateneo ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi, per esempio quelli di area sanitaria.

Esse3

Esse3 è il sistema informatico di gestione della didattica che offre a studenti e docenti un'area riservata dove gestire le iscrizioni agli esami, la pubblicazione degli appelli, i voti delle prove, il pagamento delle tasse, la partecipazione ad iniziative organizzate dall'Ateneo.

Immatricolazione

È la prima iscrizione all'università e coincide con l'assegnazione del numero di matricola.

Indirizzo (curricula o percorso)

I singoli corsi di laurea possono essere articolati in indirizzi/curricula o percorsi che corrispondono ad una determinata specializzazione.

Laurea (L)

Detta anche Laurea di primo livello. Ha durata triennale e si consegue con 180 crediti formativi.

Laurea magistrale (LM)

Detta anche Laurea di secondo livello, ha durata biennale e vi si accede dopo la Laurea, scegliendo tra le varie specializzazioni. Si consegue con 120 crediti formativi.

Laurea magistrale a ciclo unico

È la laurea che non prevede il percorso 3+2. All'Università di Udine sono Medicina e chirurgia (sei anni/360 crediti), Giurisprudenza e Scienze della formazione primaria (cinque anni/300 crediti).

Laureandi

Sono gli studenti che hanno presentato formale domanda di ammissione all'esame finale di laurea.

Manifesto annuale degli studi

È il documento ufficiale adottato ogni anno dall'Università per approvare:

- a. il piano annuale degli studi di ciascun corso di studio;
- b. le modalità di accesso degli studenti;
- c. le modalità di immatricolazione e di iscrizione;
- d. i termini delle iscrizioni alle eventuali prove di ammissione;
- e. i termini e le modalità dell'eventuale accertamento della preparazione iniziale;
- f. l'ammontare delle tasse, dei contributi e delle indennità dovute dagli studenti.

Matricola

È il numero che viene associato ad ogni studente al momento della sua prima iscrizione all'università e lo identifica. Questo numero viene utilizzato per usufruire dei servizi offerti dall'ateneo, per l'iscrizione agli esami, per le richieste di certificati.

Mutuazione

Si parla di mutuazione quando gli studenti sono tenuti a seguire un insegnamento diverso da quello previsto ma equivalente in termini di CFU, impartito in altro corso di studio sostenendo le relative prove di profitto.

Orientamento

È il servizio che accompagna gli studenti nel loro percorso universitario:

- in entrata: per favorire la scelta consapevole del corso di studi;
- in itinere: focalizzato sui servizi per rendere migliore il periodo di formazione;
- in uscita (placement): volto a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Piano di studi

È l'insieme degli esami necessari per completare il percorso di studi scelto. È articolato in esami obbligatori ed esami a scelta dello studente che vanno comunicati alla Segreteria studenti.

Programmi degli insegnamenti

Descrivono i contenuti del singolo insegnamento, i materiali di riferimento e le modalità d'esame comprese eventuali propedeuticità. Sono pubblicati sul sito web dei Corsi di laurea.

Propedeuticità

Propedeutici sono quegli esami che devono essere superati prima di poter sostenere altri. Di solito hanno carattere introduttivo e contengono le informazioni base per poter capire i contenuti di altri insegnamenti più specifici.

Rettore

È il legale rappresentante dell'Università ed è eletto tra i professori ordinari.

Ricevimento

I professori ricevono gli studenti negli orari indicati sul sito dell'Ateneo.

Ricognizione

È il procedimento amministrativo che lo studente, non decaduto e non rinunciatario, può utilizzare qualora, a seguito di un periodo di interruzione degli studi di almeno due anni accademici intenda riattivare la propria carriera accademica. Per farlo deve presentare una domanda in carta legale al Magnifico Rettore e versare una tassa per ognuno degli anni in cui non è stata effettuata l'iscrizione e regolarizzare le relative tasse e contributi.

Riconoscimento carriere pregresse

Gli studenti che si iscrivono a un percorso diverso da quello già avviato possono chiedere il riconoscimento della carriera pregressa. Per determinare l'anno di corso della nuova iscrizione vengono applicate le seguenti regole:

da 0 < cfu ≤ 40: iscrizione al primo anno
40 < cfu ≤ 100: iscrizione al secondo anno
cfu > 100: iscrizione al terzo anno

Le tasse universitarie vengono calcolate con riferimento al primo anno di iscrizione al sistema universitario.

Rimborsi delle tasse universitarie

L'Ateneo rimborsa con procedura d'ufficio, quindi senza richiesta da parte degli interessati, le tasse e contributi versati da studenti che siano risultati beneficiari di esonero e che abbiano comunicato al momento dell'iscrizione le coordinate bancarie (IBAN).

Rinuncia

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento agli studi intrapresi. La rinuncia deve essere scritta e presentata su carta resa legale. Non è prevista la restituzione di quanto versato ai fini dell'iscrizione. In caso di nuova iscrizione successiva alla rinuncia se non sono state pagate tutte le tasse dovute, non sarà possibile ottenere il riconoscimento degli esami eventualmente sostenuti nella carriera scolastica precedente, in quanto quegli atti sono formalmente nulli.

Semestre

Ogni anno accademico è suddiviso in due semestri, cioè in due periodi nei quali si svolgono le lezioni e i relativi esami.

Sessioni d'esame

Identificano i periodi in cui si svolgono gli esami secondo i calendari definiti dalle singole strutture didattiche.

Settore scientifico disciplinare (SSD)

Sono raggruppamenti di materie simili identificati dal Ministero dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica in apposite declaratorie. Qualunque materia compresa nella declaratoria di un settore viene ad esso ricondotta, ad esempio per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) da parte degli organi competenti.

Smart card

Tesserino che identifica lo studente universitario, viene rilasciato al momento dell'immatricolazione ed è necessario per sostenere gli esami, accedere alle mense e ad altri servizi dell'Ateneo. Il costo è compreso nelle tasse universitarie ma in caso di furto o smarrimento per ottenere un duplicato bisogna versare un contributo.

SPES, sistema di posta elettronica per gli studenti

Spes è il canale di comunicazione ufficiale tra l'Ateneo e gli studenti. Per questo è necessario utilizzare esclusivamente la casella Spes nella corrispondenza con l'Ateneo e verificare regolarmente le mail ricevute.

Tasse universitarie

Rappresentano una quota di compartecipazione alle spese che l'Università sostiene per garantire il percorso formativo. L'importo deve essere pagato in tre rate e il mancato rispetto delle scadenze comporta l'applicazione di una quota aggiuntiva.

Tesi di laurea

Elaborato scritto su un argomento specifico attinente ad una delle materie studiate durante il corso di studi e concordata con un docente.

Tirocinio

Durante la carriera universitaria la formazione è assicurata oltre che dalla frequenza delle lezioni e dal superamento degli esami, anche dallo svolgimento di periodi di tirocinio, che può essere curriculare, cioè previsto dal piano di studi, o anche volontario e post-laurea.

Tutorato

Gli studenti possono rivolgersi a diverse figure di tutor che l'ateneo mette a disposizione: accanto ai tutor informativi operano i tutor didattici che hanno un ruolo di supporto sulle materie di base del primo anno.